



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Mozione d'indirizzo presentata dai cons. Migliore e Nicita in data 13.10.2016, prot. 102297 avente per oggetto: Piano strategico di interventi per la messa in sicurezza del territorio comunale: analisi, schedatura, monitoraggio e adeguamento per la sicurezza antisismica degli immobili pubblici e privati. Istituzione del "Fascicolo del Fabbricato":

N. 69

Data 07.11.2016

L'anno duemila sedici addì sette del mese di novembre alle ore 18.45 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (Gruppo Misto)		X	16) BRUGALETTA DAVIDE (MSS)		X
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) DISCA SEBASTIANA (MSS)		X
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)		X	18) STEVANATO MAURIZIO (MSS)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (Gruppo misto)		X	19) SPADOLA FILIPPO (MSS)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (Gruppo misto)		X	20) LEGGIO GIANLUCA (MSS)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (Gruppo misto)		X	21) ANTOCI FRANCA (MSS)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) FORNARO DARIO (MSS)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (MSS)	X		23) LIBERATORE GIOVANNI (MSS)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)	X		24) NICITA MANUELA (UDC)	X	
10) IALACQUA CARMELO (Città/MCI)		X	25) CASTRO MIRELLA (PARTECIPIAMO)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	26) GULINO DARIO (MSS)	X	
12) IA CONO GIOVANNI (PARTEC.)		X	27) PORSENNA MAURIZIO (MSS)		X
13) MORANDO GIANLUCA (Città/MCI)		X	28) SIGONA GIOVANNA (MSS)		X
14) FEDERICO ZAARA (MSS)		X	29) LATERRA ROSA GIANLUCA (MSS)		X
15) AGOSTA MASSIMO (MSS)	X		30) MARABITA MARIA (MSS)	X	
PRESENTI		16	ASSENTI		14

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente Geom. Antonio Tringali il quale con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune, dott. Francesco Lumiera dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente

Il Dirigente

Ragusa, li

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale

Ragusa, li

Il Segretario Generale

IL CONSIGLIO

Vista la Mozione d'Indirizzo presentata dai consiglieri Migliore e Nicita, in data 13.10.2016, prot. 102297 avente per oggetto: "Piano strategico di interventi per la messa in sicurezza del territorio comunale: analisi, schedatura, monitoraggio e adeguamento per la sicurezza antisismica degli immobili pubblici e privati. Istituzione del "Fascicolo del Fabbricato", che di seguito si riporta:

"Visto che :

- il 70% del patrimonio edilizio in Sicilia si trova in aree a rischio sismico elevato, e più precisamente: 356 comuni su 390 si trovano nelle più elevate zone a rischio sismico più elevato;
- a) 27 comuni in aree a rischio 1 (zona dello Stretto di Messina e Belice nel Trapanese);
- b) 329 comuni in aree a rischio 2 (Sicilia sud orientale, tra cui i Monti Iblei);
- c) solo 34 comuni sono in aree a rischio 3 e 4 (parte centrale della Sicilia);

Inoltre:

Solo 145 su 390 comuni sono dotati di un piano di emergenza per rischio sismico;

Solo 58 comuni (sui 282 ad alto rischio) sono dotati di uno Studio di Microzonizzazione Sismica;

Considerato che:

- il Comune di Ragusa insiste in area ad elevato rischio sismico 2;
- il Comune di Ragusa è dotato di un "Piano comunale di Protezione Civile che, in Parte II-Rischio Sismico, espone in premessa tutta una serie di criticità (v.di allegato);
- il susseguirsi di eventi sismici avvenuti nel Centro-Sud Italia negli ultimi anni, che hanno assunto dimensioni catastrofiche in termini di vite umane e di patrimonio immobiliare pubblico e privato, radendo al suolo interi Centri Storici;

Premesso che occorre passare dalla gestione delle emergenze alla programmazione degli interventi ed azioni concrete di messa in sicurezza del nostro patrimonio edilizio, pubblico-privato e industriale, dei beni architettonici e monumentali e delle infrastrutture;

FA VOTI E IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

Ad attuare una serie di politiche volte ad attivare un "Piano strategico di interventi per la messa in sicurezza antisismica del territorio" da attuarsi attraverso azioni mirate e congiunte:

- 1) Investimenti su opere di prevenzione e adeguamento antisismico su edifici pubblici e strategici nonché su infrastrutture pubbliche;
- 2) Politiche di incentivazione per l'adeguamento antisismico del patrimonio edilizio privato, a partire da quello insistente nel Centro Storico;
- 3) Studi di vulnerabilità sismica di edifici strategici (scuole, ospedali, prefetture, municipio e sedi dislocate, uffici giudiziari, ecc..), dei beni monumentali (chiese, palazzi unesco, ecc..) e delle infrastrutture pubbliche (ponti, vie di fuga, luoghi di assemblamento);
- 4) Istituzione di un presidio operativo permanente che elabori una road map e cronoprogramma per la realizzazione degli interventi;
- 5) Analisi delle strutture pubbliche e private al fine di intervenire su edifici, capannoni industriali, infrastrutture, con interventi di adeguamento o miglioramento antisismico;
- 6) Incisiva opera di comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica affinchè abbia precisa conoscenza non solo dello stato di salute dei fabbricati, ma anche delle procedure da seguire in caso di calamità;
- 7) Avvio di un piano di Monitoraggio strutturale di vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio, pubblico e privato, al fine di individuare gli edifici più fragili per i quali è necessario intervenire in maniera prioritaria con interventi di consolidamento e/o di adeguamento;
- 8) Introduzione, a seguito di analisi e studio degli edifici pubblici e privati, dell'obbligo del Fascicolo del Fabbricato, che riporti l'analisi del grado di vulnerabilità dell'edificio e la cronologia degli interventi effettuati sullo stesso;
- 9) Promozione di un tavolo con il Prefetto, i Sindaci e la Protezione Civile (comunale e provinciale) per attivare una efficace raccolta dati al fine di elaborare strategie comuni di interventi e rivendicazioni presso la Regione ed il Ministero;

Udita la relazione del consigliere Sonia Migliore;

Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nel verbale di pari data che qui si intende richiamato;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 18 voti favorevoli espressi per appello nominale dai 18 consiglieri presenti e votanti come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Massari, Fornaro, Ialacqua assenti i consiglieri Laporta, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, D'Asta, Iacono, Morando, Disca, Castro, Sigona;

DELIBERA

Di approvare, la superiore mozione d'indirizzo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Parte integrante: Mozione d'Indirizzo

FB

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Sonia Migliore

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Lumera

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
10 NOV. 2016 e rimarrà affissa fino al..... 25 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/ senza osservazioni

10 NOV. 2016

Ragusa, li.....

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2º della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal..... 10 NOV. 2016 al..... 25 NOV. 2016
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno..... 10 NOV. 2016..... ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal..... 10 NOV. 2016..... senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

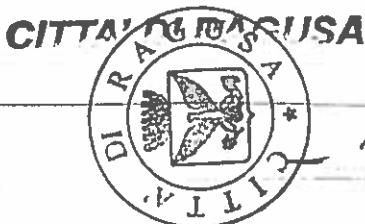
CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....



Per Copia conforme da.....

Ragusa, li 10 NOV. 2016

SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO G.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)

MOZIONE di INDIRIZZO

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 69 del 07.11.2016

OGGETTO : "Piano strategico di Interventi per la messa in sicurezza del Territorio Comunale":
Analisi, schedatura, monitoraggio e interventi di adeguamento per la sicurezza antisismica degli immobili pubblici e privati. Istituzione del "Fascicolo del fabbricato" ..

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che:

- il 70% del patrimonio edilizio in Sicilia si trova in aree a rischio sismico elevato, e più precisamente:
356 comuni su 390 si trovano nelle più elevate zone a rischio sismico più elevato;
- a) 27 comuni in aree a rischio 1 (zone dello Stretto di Messina e Belice nel Trapanese)
- b) 329 Comuni in aree a rischio 2 (Sicilia sud orientale , tra cui i Monti Iblei)
- c) solo 34 Comuni sono in aree a rischio 3 e 4 (parte centrale della Sicilia).

Inoltre:

Solo 145 su 390 Comuni sono dotati di un piano di emergenza per il rischio sismico;

Solo 58 Comuni (sui 282 ad alto rischio) sono dotati di uno Studio di Microzonizzazione Sismica.

CONSIDERATO che:

- il comune di Ragusa insiste in area ad elevato rischio sismico 2 ;
- il comune di Ragusa è dotato di un "Piano Comunale di Protezione Civile che, in Parte II- Rischio Sismico, espone in premessa tutta una serie di criticità , (v.di allegato)
- il susseguirsi di eventi sismici avvenuti nel Centro- Sud Italia negli ultimi anni, che hanno assunto dimensioni catastrofiche in termini di vite umane e di patrimonio immobiliare pubblico e privato, radendo al suolo interi Centri Storici..

PREMESSO che

Occorre passare dalla gestione delle emergenze alla programmazione degli interventi ed azioni concrete di messa in sicurezza del nostro patrimonio edilizio, pubblico – privato e industriale, dei beni architettonici e monumentali e delle infrastrutture.

FA VOTI E IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

ad attuare una serie di politiche volte ad attivare un "Piano strategico di Interventi per la messa in sicurezza antisismica del territorio" da attuarsi attraverso azioni mirate e congiunte:

- 1) Investimenti su opere di prevenzione e adeguamento antisismico su edifici pubblici e strategici nonché su infrastrutture pubbliche;
- 2) Politiche di incentivazione per l'adeguamento antisismico del patrimonio edilizio privato, a partire da quello insistente nel Centro Storico;
- 3) Studi di vulnerabilità sismica di edifici strategici (scuole, ospedali, prefetture, municipio e sedi dislocate, uffici giudiziari, ecc); dei beni monumentali (chiese, palazzi unesco, ecc.) e delle infrastrutture pubbliche (ponti, vie di fuga, luoghi di assemblamento)

- 4) Istituzione di un presidio operativo permanenti che elabori una road map e cronoprogramma per la realizzazione degli interventi;
- 5) Analisi delle strutture, pubbliche e private al fine di intervenire su edifici, capannoni industriali, infrastrutture , con interventi di adeguamento o miglioramento antisismico;
- 6) Incisiva opera di comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica affinchè abbia precisa conoscenza non solo dello stato di salute dei fabbricati, ma anche delle procedure da seguire in caso di calamità;
- 7) Avvio di un Piano di Monitoraggio strutturale di vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio, pubblico e privato, al fine di individuare gli edifici più fragili per i quali è necessario intervenire in maniera prioritaria con interventi di consolidamento e/o di adeguamento;
- 8) Introduzione , a seguito di analisi e studio degli edifici pubblici e privati, dell'obbligo del Fascicolo del Fabbricato, che riporti l'analisi del grado di vulnerabilità dell'edificio e la cronologia degli interventi effettuati sullo stesso;
- 9) Promozione di un tavolo con il Prefetto, i Sindaci e la Protezione Civile (comunale e provinciale) per attivare una efficace raccolta dati al fine di elaborare strategie comuni di interventi e rivendicazioni presso la Regione ed il Ministero.

Ragusa li 11.10.2016

I Consiglieri Comunali

Sonia Migliore e Manuela Nicita